

art**in**bosco

in Capriasca
un percorso espositivo
tra arte e natura

exhibition itinerary



MY OWN
**LUGANO
REGION**



**Comune
di Capriasca**

Il percorso espositivo

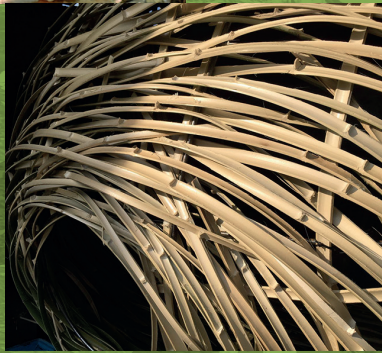
Artinbosco è un percorso espositivo unico nel suo genere: nasce dall'incontro tra arte e natura ma evolve con il mutare delle stagioni e il trascorrere del tempo in una profonda simbiosi con l'ambiente che lo accoglie; le installazioni che appaiono fra gli alberi lungo il sentiero nella splendida regione di San Clemente, sospese o posate a terra, incantano i visitatori per il loro essere contemporaneamente elemento naturale – mai eterno e immutabile – e creazione d'artista.

Ma Artinbosco è in continua evoluzione anche nelle dimensioni: a partire da settembre 2018, ad ogni edizione ne vengono aggiunte altre, realizzate da artisti svizzeri e internazionali, rendendolo un'attrazione da visitare più volte con la certezza di vivere un'esperienza sempre nuova. Il percorso, accessibile a tutti, si snoda all'ombra di suggestivi boschi di faggi e castagni e regala a grandi e piccoli sorprese ed emozioni. Può essere visitato gratuitamente tutto l'anno tutti i giorni.

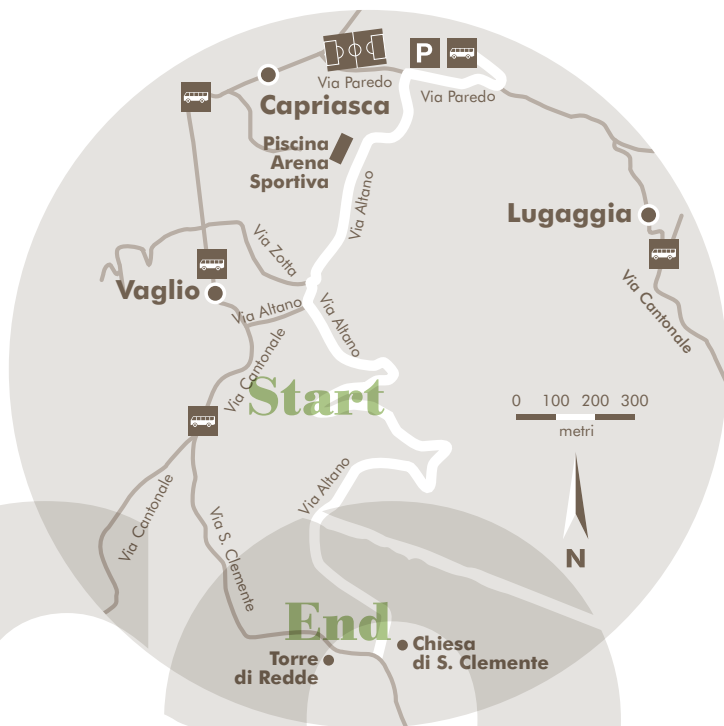
Per informazioni
artinbosco@bluewin.ch
artinbosco.ch



Su richiesta:
visite guidate personalizzabili
in base alle vostre esigenze



Il percorso



Lorenzo Cambin [CH]

Parassita



Le opere di Cambin, quelle più oniriche e organiche, traggono la loro origine da una "ingegneria forestale", da un'architettura di alta precisione; nei suoi artefatti non c'è movimento senza senso, né bellezza superflua. Echi di Duchamp nel gusto del riciclare, di Tinguely e Calder nel gioco dell'equilibrio – movimento, di Long e Nash nella visione della natura, ma soprattutto un riferimento aristotelico ai quattro elementi e ad un mondo sotterraneo che alimenta l'aria.

2



Karin van der Molen [NL]

Heart of gold

Dopo essersi laureata come avvocato per i diritti umani in Olanda, Karin van der Molen ha cambiato vita, diventando un'artista a tempo pieno. Nell'ultimo decennio si è concentrata sull'arte *site-specific*. "Heart of Gold" ricorda una barca volante che trasporta un tesoro. È ispirata alla forma della pepita d'oro tradizionale cinese, simbolo di ricchezza e prosperità. Nel bosco però la ricchezza è vissuta in senso immateriale e si riferisce al lusso dell'aria pulita, alla terra, alla flora e alla fauna. L'installazione è realizzata con bambù di produzione locale. Il visitatore è invitato a guardare nel buco del pavimento: troverà il tesoro nel silenzio interiore.

3



Lucia Loren [E]

Ombra

Basandosi sul binomio tra arte ed ecologia, l'artista spagnola Lucia Loren ha realizzato interventi specifici in numerosi ambienti naturali, che riflettono sul concetto stesso di paesaggio culturale. "Ombra", l'installazione realizzata per Artinbosco, è una sfera di vimini intrecciata attorno a un tronco di faggio e si ispira alla trama naturale generata dalla faggeta per filtrare e impedire il passaggio diretto della luce sulla corteccia, dato che i raggi del sole causerebbero crepe e bruciature che potrebbero favorire il suo deterioramento. "Ombra" accompagna con la sua struttura sferica attorno all'albero questo abbraccio scuro e premuroso.

4

Jakkoo Pernu [FIN]

The seed of life

Jakkoo Pernu è un artista finlandese che lavora con materiali naturali dal 1988 creando opere di grandi dimensioni "site specific".

Ha lavorato in Europa, Canada e Stati Uniti. I suoi lavori traggono ispirazione dalla sua infanzia, trascorsa in una zona rurale della Finlandia, osservando il padre che lavorava il legno per costruire barche.

L'opera proposta sul percorso è nata in un momento molto particolare per l'artista e rappresenta un tributo alla sua famiglia.

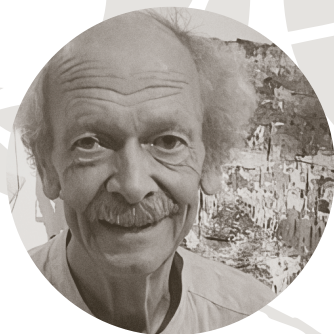


5

Thomas Schütz [CH]

Influsso

Thomas Schütz proviene da una famiglia con la passione per l'arte, il padre era un pittore dopo uno stage presso Piero Selmoni scopre la sua passione per la lavorazione del sasso. In questo caso l'opera dal titolo INFLUSSO è composta da due pietre diverse e da un tronco di castagno il loro legame, sorretto dalla struttura del legno del castagno, le rende un insieme solido ed indivisibile, è grazie alla relazione tra opposizione e attrazione che l'opera viene sorretta.



6



Aeneas Wilder [UK]

#203

Aeneas Wilder è un artista visuale che utilizza un'ampia gamma di mezzi espressivi: installazioni, video, fotografia, architettura, disegno e performance. *Fil rouge* della sua opera è il concetto di caducità. Per Artinbosco presenta un'installazione realizzata con blocchi di abete. Gli elementi di legno sono stati assemblati in numerose variazioni fino a quando la forma finale è stata definita. L'installazione ha un aspetto astratto che però rimanda alle piante che la circondano e ai semi trovati sul posto. La forma biconica allude anche alle sculture delle Veneri preistoriche sud europee.

7



Alexander Heil [D]

Space drops

Nato nel 1970 a Francoforte, Alexander Heil, ha una formazione in giardiniere paesaggista, arricchita da varie esperienze artistiche e da una laurea in architettura del paesaggio. Oggi vive e lavora tra Berlino e la Valle Onsernone: da questo campo di tensione trae ispirazione per le sue opere d'arte.

Tema ricorrente nelle sue sculture è il movimento. L'installazione "Spacedrops" è una variante della serie "Raumträumer". È costituita da tre sculture appese tra gli alberi che sembrano gocce pesanti. La struttura lineare sembra allungarsi e rilasciare un nuovo spazio. In alcuni punti c'è uno spiraglio e si può intuire lo spazio interno.

8



Alessandra Aita [I]

Rinascita

Alessandra Aita nata a San Daniele del Friuli nel 1983, eredita dalla sua terra l'interesse per il legno, quale materia d'elezione per la scultura. In "Rinascita", l'opera ideata per Ar-tinbosco, perdendosi nella contemplazione di una piccola pianta ci si sente parte di un tutto. La natura in cui siamo immersi è dentro di noi. Nell'ammirare la bellezza di una semplice piantina si rinasce come persone nuove e il corpo si fa della stessa sostanza di ciò che si ha tra le mani. Così l'artista, che compone le sue sculture con legni raccolti lungo i greti dei fiumi, dà nuova vita a elementi di scarto e con un gesto d'amore salva dalla distruzione quei pezzi consumati.

9



Stefan Ester [D]

Netzwerk

Stefan Ester è un artista tedesco nato nel 1963 a Füssen. "Netzwerk", un progetto che rielabora in termini artistici cablaggio e connessione di rete. Secondo Ester in un mondo digitale, veloce e superficiale le persone diventano sempre più dipendenti da sistemi tecnici e controllati da computer. Con "Netzwerk", una rete intrecciata a spirale, aperta e più tranquilla in fondo, inserita in un ambiente naturale e realizzata in un materiale naturale come il legno, l'artista ha voluto rappresentare un contrappunto a questa tendenza. Allo stesso tempo gli elementi terminali verdi e gialli che poggiano sul terreno simboleggiano la "messa a terra".

10



**Davide
Macullo** [CH]

Il tempio del pensiero

Davide Macullo vive a Rossa, ha studiato arte e architettura, segue progetti internazionali confrontandosi con un gran numero di realtà eterogenee. La sua architettura, Macullo ce la presenta così: "L'obiettivo finale è quello di dare ad ogni individuo la possibilità di coltivare il proprio essere costantemente migliorato, sentirsi bene nello spazio costruito e vivere in armonia con la natura".

Il tempio del pensiero ambisce ad essere un luogo dedicato alla capacità dell'uomo di fermarsi. È un luogo dove sedersi. È un luogo dove sostare e sentirsi a proprio agio.

11



**Stuart
Frost** [UK]

Orbicella

Stuart Frost è un artista inglese che vive in Norvegia. Nella sua pratica artistica, la nozione di "luogo" è centrale e funziona come punto di partenza teorico e creativo.

Orb-i-Cella è il nome di un corallo marino, in forte contrasto con la natura terrena in cui si trova l'opera ora. L'obiettivo dell'opera è quello di arricchire l'ambiente circostante attraverso l'uso di un numero infinito di forme circolari.

12



**Maurizio
Perron** [I]

The intimate line

Maurizio Perron è cresciuto in un villaggio nelle alpi italiane, dove ha iniziato a lavorare il legno. Nel corso degli anni scopre altri materiali come il ghiaccio, la neve, il ferro, la pietra e il marmo. "The Intimate Line", vuole far riflettere sul valore del tempo passato con se stessi. È installata dove non c'è illuminazione, né campo per il cellulare e non si sentono rumori della civiltà. È un collegamento ideale tra la strada nel bosco e la chiesa di San Clemente. Qui lo spettatore può fermarsi e sedersi: di fronte ha delle sezioni di tronco di castagno che lasciano intravedere parti del paesaggio, ma allo stesso tempo, lo proteggono dalle distrazioni.

13



**Alberto
Manetti** [CH]

L'incontro

Alberto Manetti di professione giardiniere, vive a Sementina. Lavora a contatto con la natura e vi trascorre gran parte del tempo libero grazie alla passione per gli sport di montagna. Ama cogliere i dettagli che la natura regala sfruttandoli per le sue creazioni. "Il passaggio" è realizzato in pietra. Il gruppo di faggi che crea un quadrato con al centro un avvallamento lo ha ispirato per creare un passaggio che intende invogliare il visitatore a scaricare le proprie tensioni all'esterno sul cerchio di sassi, per poi caricarsi di positività al centro del cerchio conornato da alberi. In totale sono state spostate e posizionate circa 30 tonnellate di pietra. "Opera Corriere del Ticino".

Altre proposte del percorso

sati**in**bosco
cena**in**bosco
notti**in**bosco

Ringraziamo



Comune
di Capriasca



ERSL
Ente
Regionale per lo
Sviluppo del
Luganese